

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142 del 08.06.1990, come recepita con l'art. 1, co. 1, art. i) della Legge Regionale n. 48 del 11.12.1991, come sostituito dall'art. 12, co.1, punto 0.1 della Legge Regionale n. 30 del 23.12.2000, si attesta la regolarità contabile.  
Codice \_\_\_\_\_ ex cap. \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

## COMUNE DI VALDINA

**Provincia di Messina**

N. .... di prot.

N. 54 Reg. Delib.

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: *Modifica Regolamento IUC / Imposta Municipale Propria. -***

L'anno duemilaquindici il giorno 21 del mese di luglio alle ore 20,00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prosecuzione disciplinata dal comma 5 dell'art. 25 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, nel rispetto della L.R. 7/92 come modificata dalla L.R. 26/93, in via ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	CONSIGLIERI		Presenti
DANZE'	ADELE	A	ARRIGO	ANTONINO	A
NASTASI	ROSA	P	LA FALCE	MARIA LETIZIA	P
GIUNTA	GIUSEPPINA	P	DI STEFANO	ANTONINO	P
MIDILI	DANIELE	A	BERTINO	DANIELE	P
SURDO	MICHELE	P	DI STEFANO	SANTINA	A
LO SURDO	CARMELO	A	MESSINA	FABIO	P
<b>Assegnati n. 12</b>	<b>In carica n. 12</b>		<b>Assenti n. 5</b>	<b>Presenti n. 7</b>	

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale il Consigliere Anziano, Avv. Rosa Nastasi.  
Partecipa con le funzioni di Segretario Comunale la Dott.ssa Chiara Piraino.  
Per l'Amministrazione Comunale partecipa il Sindaco, Dott. Gianfranco Picciotto.  
La seduta è pubblica.

Il Presidente, Avv. Rosa Nastasi, passa alla trattazione del quinto punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto " *Modifica Regolamento IUC / Imposta Municipale Propria*".

Il Presidente dà lettura della proposta.

Viene data lettura del pareri del responsabile IUC e del parere non favorevole del Responsabile dell'Area Economico finanziaria e del Revisore dei Conti. Interviene il Consigliere di Stefano A. che chiede delucidazioni in merito al parere del responsabile IUC. Risponde la dott.ssa Morgante spiegando il tenore del suo parere che evidenzia un difetto di coordinamento tra la proposta presentata e l'articolo 10 del regolamento oggetto di modifica. Peraltro, come specificato nello stesso parere, si indica la correzione da apportare al fine di garantire la coerenza della disposizione regolamentare. Continua sottolineando che nello stesso parere è suggerita una misura finalizzata ad evitare che i contribuenti vengano gravati con la presentazione di dichiarazioni annuali anche quando non vi siano variazioni rispetto all'anno precedente. Preso atto della spiegazioni fornite il Consigliere di Stefano A. chiede di poter apportare una correzione alla proposta aggiungendo la sostituzione del comma 2 oltre che alla già prevista sostituzione del comma 3. Il Presidente del Consiglio ammette la correzione che viene riportata sulla proposta e controfirmata dal Consigliere proponente. Continua il Consigliere Di Stefano A. illustrando la proposta. Interviene il Segretario Comunale specificando che la modifica dell'art. 37 non risulta conforme al regolamento vigente non specificando i costi e non risulta coerente con la proposta di deliberazione adottata dal Consiglio Comunale di modifica della TASI. Il Consigliere Di Stefano A. afferma che la delibera della Tasi specifica che l'intero gettito concorre al solo costo della pubblica illuminazione. Ribadisce il Segretario Comunale che la disposizione non rispetta la previsione regolamentare come già aveva sottolineato ai Consiglieri nella proposta di approvazione della TASI.

Il Presidente pone ai voti la proposta come corretta durante la seduta. La stessa ottiene il seguente risultato:

**Presenti 07; Votanti 07; Favorevoli 5; Contrari 2 (Nastasi e Messina).**

Il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività che ottiene il seguente risultato:

**Presenti 07; Votanti 07; Favorevoli 5; Contrari 2 (Nastasi e Messina).**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO che, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, sostituito dall'art. 12, comma 1, punto 0.1 della Legge Regionale 23 dicembre 2000, n. 30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: parere non favorevole;
- il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile: parere non favorevole;
- il Revisore dei Conti: parere non favorevole;

VISTA la Legge Regionale 44/91;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con le superiori votazioni

## DELIBERA

Di approvare l'unita proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera, altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2, della Legge Regionale 44/91.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
di Valdina

Al Segretario Comunale  
Sede

Al Responsabile Area Economico Finanziaria  
Sede

Al Revisore Dei Conti  
Sede

Atti istruttori da sottoporre al Consiglio Comunale L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.ed i.

**Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO IUC/IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.**

Il sottoscritto Consigliere Comunale **Antonino DI STEFANO**, capogruppo del gruppo di opposizione nel Consiglio Comunale di Valdina, denominato " *1 gennaio 1949 Uniti per Valdina* ", ai sensi della normativa sopra indicata e del Regolamento del Consiglio Comunale:

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica Comunale (IUC), composta dall'imposta Municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- l'articolo 52 del D.Lgs 446/97, è applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;
- l'articolo 13 comma 10 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, che disciplina, oltre alla detrazione sull'abitazione principale, anche le varie facoltà del Comune di assimilare l'unità immobiliare all'abitazione principale;

Poiché l'articolo 1, comma 707, legge 147/2013 consente ai Comuni di poter assimilare all'abitazione principale (ESENZIONE IMU) gli immobili concessi in uso gratuito tra genitori e figli titolari di una rendita non superiore a euro 500,00;

Considerato che l'articolo 9 bis del D.L. 47/2014 convertito nella legge 80/2014 ha stabilito che, a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una e una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato. Su tale unità immobiliare le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

Ritenuto pertanto opportuno procedere, nel rispetto dei principi che regolano le fonti del diritto, alla modifica regolamentare del vigente regolamento IUC;

Visto il regolamento IUC approvato con delibera del C.C. n. 42 del 09/09/2014 così come modificato e integrato;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30/11/2013;

**Rilevato inoltre che:**

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 dispone che il termine per approvare i regolamenti riguardanti le entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che detti regolamenti, anche se approvati in seguito all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate dopo all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione, entro il termine sopraindicato, le tariffe e le aliquote dei tributi locali s'intendono prorogate di anno in anno;
- il D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce la competenza degli organi comunali in materia di determinazione di tariffe e aliquote, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42, comma 2, lettera f) e 48;
- **il D.M. del 13/05/2015, pubblicato sulla G.U. differisce al 31 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;**
- Viste le esigenze del predisponendo bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 in termini di rispetto degli equilibri finanziari e dell'obiettivo di patto di stabilità, e giacché le risorse necessarie devono essere recuperate nel predisponendo bilancio di previsione per l'anno 2015 attraverso il convenzionamento del servizio del Segretario Comunale e affidando l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica, o allo stesso Segretario Comunale o a Personale interno dello stesso Comune. Considerato inoltre che le risorse suddette possono/devono essere trovate attraverso il recupero degli oneri di urbanizzazione che dovranno essere pagati sugli immobili così detti "fantasma" accertati dall'ente;
- Visto il parere del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL sulla presente proposta di deliberazione;
- Visto il parere del revisore dei conti, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del TUEL come modificato dall'articolo 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;
- VISTA LA L.R. N. 48/91;
- VISTA LA L.R. N. 30/2000;
- VISTA LA LEGGE 241/1990;
- VISTA LA LEGGE 64/2013;
- VISTO LO STATUTO COMUNALE;
- VISTO IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE VIGENTE;

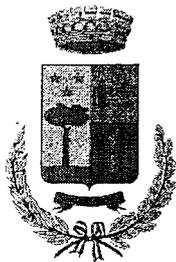
## PROPONE

- Di modificare il vigente Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria approvato con delibera di C.C. n. 61 del 30/11/2013 ed in seguito modificato, sostituendo il comma<sup>2,2</sup> dell'articolo 10 nel modo che segue: "Il Comune, equipara ad abitazione principale, l'unità immobiliare e la relativa pertinenza (escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9), concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano come abitazione principale. Per usufruire della predetta agevolazione il fabbricato oggetto della concessione dovrà avere una rendita catastale non superiore ad euro 500,00. Il proprietario dell'immobile dovrà presentare annualmente entro il termine del 30 giugno, apposita dichiarazione all'Ufficio Tributi. Per l'anno 2015 detta comunicazione dovrà essere presentata entro la data del 30/09/2015. Inoltre dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una e una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato".
- Di modificare l'articolo 36 del Regolamento (IUC) nel modo che segue " La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote, di cui al precedente articolo 35, può prevedere apposita detrazione d'imposta per gli immobili adibiti ad abitazione principale e per gli immobili di proprietà di Persone appartenenti ad un nucleo familiare al cui interno, vi è un componente portatore di handicap;
- Di modificare l'articolo 37 comma 1, del Regolamento (IUC) nel modo che segue "Il tributo concorre alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili erogati dal Comune: a) servizi correlati alla viabilità, alla manutenzione ed alla circolazione stradale; b) servizi d'illuminazione pubblica; c) servizio di Protezione civile; d) servizi relativi al territorio ed all'ambiente; e) servizi cimiteriali; f) servizi sociali ed assistenziali.
- di demandare al servizio tributi la pubblicazione sull'apposito sito Internet della presente deliberazione ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia;
- di disporre che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011 n. 214, entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva, e comunque come previsto dalla normativa vigente in materia.
- di dare atto, ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorsi innanzi al TAR sezione di Catania, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 gg dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro e non oltre 120 gg dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio ON line del Comune.
- Di voler dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 comma 4 del TUEL, come regolarmente recepito dalla Regione Sicilia.

Valdina li, 02/07/2015

\* 

IL PROPONENTE  

# COMUNE DI VALDINA

## Provincia di Messina

tel. (090) 9977008 – fax 9977553 CAP 98040

C.F. 82001480837  
Partita I.V.A. 00474490836

Valdina, 13/07/2015

Prot.n. 5135

DEL 14-02-2015

A Sig Presidente del Consiglio  
SEDE

OGGETTO: parere su proposta presentata dal Consigliere Antonino di Stefano, avente ad oggetto : Modifica Regolamento IUC

Vista la proposta avente ad oggetto “Modifica Regolamento IUC, presentata dal Consigliere Di Stefano Antonino ed acquisita al prot. dell’Ente il 2/07/2015 al n. 4834, , la scrivente Dott.ssa Francesca Morgante, Funzionario responsabile IUC, **ESPRIME parere non favorevole**, in quanto il comma 3 dell’art. 10 del Regolamento IMU approvato con delibera di C.C. n. 61 del 30/11/2013 e successivamente modificato con delibera di C.C. n. 63 del 30/09/2014, dispone esclusivamente sull’equiparazione ad abitazione principale per gli immobili concessi in comodato gratuito e specificatamente così recita: “ *Il Comune per l’anno 2014 equipara ad abitazione principale per l’unità immobiliare e la relativa pertinenza (esclusa quella classificata nelle categorie catastali A1, A8 e A9), concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il I grado che la utilizzano come abitazione principale. Per poter usufruire della predetta agevolazione il fabbricato oggetto della concessione dovrà avere una rendita catastale non superiore ad Euro 500,00. Il proprietario dell’immobile dovrà presentare entro il termine del 30/11/2014, apposita dichiarazione all’Ufficio Tributi*”, mentre il comma 2 dispone per le assimilazioni ad abitazioni principale per l’unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizioni che non risulta locata.

A tal fine funzionale a garantire la mera conformità alle norme regolamentari vigenti e a non aggravare i contribuenti con la presentazione di dichiarazioni annuali anche quando la situazione non presenta alcuna variazione rispetto all’anno precedente ,si propone di modificare l’art. 10 del Regolamento IMU sostituendo il comma 2 ed il comma 3 e precisamente il comma 2 nel seguente modo:

*“E’ considerata direttamente adibita ad abitazione principale una e una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all’Anagrafe degli Italiani residenti all’estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza , a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, condizione che non risulti locata o data in comodato;*

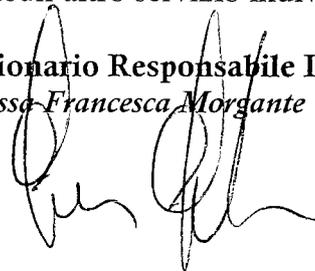
il comma 3 nel modo seguente:

*“Il Comune equipara ad abitazione principale per l'unità immobiliare e la relativa pertinenza (esclusa quella classificata nelle categorie catastali A1, A8 e A9), concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il I grado che la utilizzano come abitazione principale. Per usufruire della predetta agevolazione il fabbricato oggetto della concessione dovrà avere una rendita catastale non superiore ad Euro 500,00. Il proprietario dell'immobile dovrà presentare entro il termine del 30/09/2015, apposita dichiarazione all'Ufficio Tributi. Nel caso intervengano modifiche su quanto suddetto, il Contribuente dovrà presentare apposita dichiarazione di variazione nel termine previsto per la dichiarazione IMU.*

A parere della scrivente può essere apportata così come indicata nella proposta presentata dal Consigliere Antonino Di Stefano la modifica all'art. 36 del Regolamento IUC, mentre per quanto riguarda la variazione all'art. 37 sempre del Regolamento IUC la stessa potrà essere apportata a condizione che si revochi e successivamente si modifichi la proposta sull'aliquote TASI approvata nel precedente Consiglio in quanto la stessa testualmente prevede che : *“il gettito garantisce la parziale copertura nella misura del 33.33% dei servizi comunali indivisibili, identificabili nella spesa per l'energia elettrica per la pubblica illuminazione stimata per l'anno 2015 in Euro 60.000,00”*, non stabilendo pertanto la copertura di nessun'altro servizio indivisibile.

**Il Funzionario Responsabile IUC**

*Dott.ssa Francesca Morgante*





# Comune di Valdina

## Provincia di Messina

Tel.: 090/9977008 – Fax 090/9977553  
www.comune.valdina.me.it  
info@comune.valdina.me.it

C.F.:82001480837  
Partita I.V.A 00474490836  
C.A.P.98040

Prot. n.

5136

DEL 14-02-2015

li. 13-07-2015

Oggetto : Proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Comunale Antonino Di Stefano ad  
oggetto: Modifica regolamento IUC/ Imposta Municipale Propria.

Il sottoscritto, funzionario responsabile dell'Area Economico – Finanziaria di questo Ente, con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, acquisita al protocollo di questo Ente con il n.4834 del 02 luglio u.s., esprime il proprio parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le medesime motivazioni espresse dal responsabile del servizio IUC. Inoltre, le modifiche regolamentari proposte continueranno a comportare ulteriori minori entrate per l'Ente che non vengono compensate da pari maggiori entrate.

Valdina, li 13/07/2015

Il Funzionario responsabile  
Rag. Sindoni Fortunato



# COMUNE DI VALDINA

## Provincia di Messina

Valdina, 13/07/2015

Prot. n. 5137 / 14-02-2015

Al Sig. Presidente del Consiglio  
Sede

**Oggetto: Proposta di deliberazione per il consiglio comunale denominata: Modifica regolamento IUC/imposta municipale propria”**

### IL REVISORE DEI CONTI

**Visto la proposta in oggetto indicata, acquisita al protocollo con il n.4834 del 02-07-2015**

**Visto il parere del Responsabile Area Finanziaria**

**Visto il parere del Responsabile del servizio IUC**

### Eprime

**Parere non favorevole**, in quanto ritiene fondate le cause ostative di ordine normativo e regolamentare rilevate dal Responsabile del servizio IUC con apposito parere espresso in data 13/07/2015.

**Il Revisore dei Conti**  
Dott. Antonino Merillo

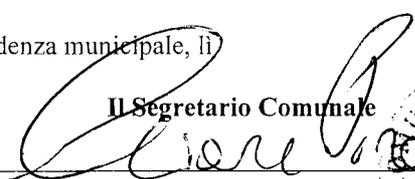
La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta:

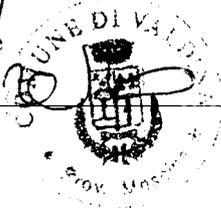
**Il Presidente**

**Il Consigliere Anziano**  
f.to GIUNTA GIOSEPPINA

f.to AVV. NASTASI ROSA

**Il Segretario Comunale**  
f.to DOTT.SSA...PIRAINO CHIARA

Per copia conforme per uso amministrativo Dalla residenza municipale, li	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on -line Dal ..... Al ..... Col n..... del Reg. pubblicazioni.
 <b>Il Segretario Comunale</b>	<b>Il Resp.le delle Pubblicazioni</b> f.to.....



Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n. 44:

è stata

affissa all'Albo Pretorio on-line il \_\_\_\_\_ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1)  
sarà

con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliare (art.15, comma 3 e 4)

**Il Segretario Comunale**

Dalla Residenza municipale, li \_\_\_\_\_

f.to \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA  
AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1° DELLA L. R. 31.12.1991, n. 44**

Dalla Residenza municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

F.to \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2° DELLA L.R. 31.12.1991, N.44**

**Il Segretario Comunale**

F.to DOTT.SSA PIRAINO CHIARA

Dalla Residenza municipale, li 21-07-2015